



AEROPORTO, I TRAPANESI (ANCHE SE POCHI) FANNO SENTIRE LA LORO VOCE E ORA...

ESAMI DI STATO

ISTITUTO EUROPA SCUOLA PARITARIA

Via Marconi, 108 - 91016 ERICE (TP) - Tel. 0923 557938 - Tel. 390 848 4838
 email: CIALEPDS37@istitutoeuropasrl.191.it - ignazio.crim@libero.it
 www.istitutoeuropasrl.it

- Patente Europea EIPASS
- Trinity College
- Learning Center Unicusanò

dal 1982
FACCIAMO SCUOLA

UNICO GESTORE IGNAZIO CRIMI



Life RISTO BAR | TABACCHI | Via Garibaldi | 106/B | 0923 568774 | christianraina@alice.it
 NUBIA | Pacoco | TP

MENTE LOCALE

di Nicola Baldarotta

(IL) Capo (è) Orlando

Innanzitutto va detto "Bravi" agli organizzatori della manifestazione a favore dell'aeroporto di Birgi. Sinceramente mi sarei aspettata più partecipazione dai trapanesi ma, forse per colpa della pioggia mattutina, non erano tantissimi in piazza. Come si suol dire, però, pochi ma buoni.

Andando alla parte politica, riunita proprio a Birgi per parlare di "Area vasta", mi sento di dire che qualcosa, al di là degli slogan triti e ritriti, davvero si è mossa.

Leoluca Orlando sindaco di Palermo nonché presidente della GESAP, ha dato la sua disponibilità a un ragionamento comune con Trapani. Orlando ha dimostrato ieri mattina che non è facile imitarlo: ha interrotto il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, mentre stava ricostruendo a suo modo la vicenda aeroporto e ha chiaramente detto come stanno le cose: chi acquisterebbe una azienda piena di debiti? Nessuno. Quindi la Gesap entra in gioco quando e se Airgest ripiana il debito. Quindi Or-

lando ha "posato Tranchida" e s'è diretto a ragionare col sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo.

Ora la palla passa a Musumeci e Turano.

La ricostruzione di Tranchida, però, è sostanzialmente veritiera ma con qualche inesattezza. Prima perché affermare che la Regione ha abbandonato Trapani negli ultimi 7 anni è falso: sono stati dirottati fiori di milioni di euro per ripianare i debiti di Airgest ed è stata, semmai, Airgest con la complicità di alcuni sindaci pochi illuminati a farsi scappare Ryanair. L'Airgest e gli enti locali titolari del contratto di comarketing, diciamo chiaramente, hanno gestito male il rapporto con Ryanair che, di contro, s'è trovata meglio a Palermo.

Tranchida ha parlato di Palermo che cannibalizza Trapani poiché ha offerto più soldi a Ryanair costringendola a lasciare Birgi. Dimentica, il sindaco, che Ryanair ancora avanza circa 500mila euro e che, malgrado tutto, qualche volo continua ad assicurarla.

Erice

Differenziata: San Giuliano risponde bene

A pagina 4

Sport

Giornalismo: in memoria di Franco Auci

A pagina 7

È + SEMPLICE RISTRUTTURARE

DA **249€*** AL MQ

HAB
 RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

800-172510
 www.hab-ristrutturazioni.it

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

- Bar:**
TRAPANI - ERICE
 Mi Gusta - Cafè Mirò - Punto G - Dolce Amaro - Emporio Caffè - Gold Stone - Anymore - Sciuscià - Giacalone (Via Fardella) - Caffeateria - Bar Giancarlo - Il Salotto - Movida - Bar Magic - Mocambo caffè e bistro - Mooring - Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclone - Nettuno Lounge bar - RistoBar Onda - Moulin Café - La Galleria - I Portici - L'Aurora - Nocitra - Rory - Oronero Caffè - Manfredi - Né too né meo - Tiffany - Be Cool - Tabacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcolando - Café delle Rose - Bar Gallina - Monticciolo - L'Antica Pizzeria di Umberto - Wanted - Bar Ci...sarò - PausaCaffè - Kennedy - Bar dell'Università - Bar Pace - Red Devil - Orti's - L'angolo del caffè - Cofiamo - Gallery -
- Gattopardo** - Nero Caffè - Bar Cancemi - Andrea's Bar - Armonia dei Sapori - Gambero Rosso - Svalutation - Bar Todaro - Milo - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Meet Caffè - Coffee and Go - La Rotonda - Holiday - Roxi Bar - Coffee House
- XITTA:** Iron Cafè - Ritrovo
- GUARRATO:** Aroma Cafè - Bar Sport
- RILIEVO:** Hotel Divino - Family - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30 - Ohana Cafè
- NAPOLA:** Caffè Classic - Bar Erice
- CROCCI:** Avenue Cafè
- PACECO:** Fast Food - Vogue - Centrale - Cristal Caffè - Bohème - Angolo Antico - Sombrolo - Mizar
- NUBIA:** Life, ristobar Tabacchi - Le Saline
- BONAGIA:** Stazione di servizio "Snack on the road"
- CUSTOMACI:** Coffe's Room - The Cathedral Cafe' - Rifornimento ENI - Bar Odissea
- VALDERICE:** Bar Lentina - Royal - Vespri - Venere - Bacio Nero
- Servizi Auto:** Criscenti - Mazara Gomme - Box Customs
- Tabacchi:** Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) - Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi Catalano Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti)
- Altri punti:** Parrucchiere Max's Style - Pescheria La Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Sisa (Via M. di Fatima) - Il Dolce Pane - Panificio Lantillo - Panificio Oddo (C.so Vitt.Em./V.Manzoni/V.Archi) - Elettronica Cicale - Immagine Parrucchiere - Palabowling

Per diventare punto di distribuzione chiama il 320/1606905

Fai colazione col giornale da:

BAR WANTED
BAR Sombrolo
BAR Erice
L'Antica Pizzeria di Umberto
ANDREA'S BAR
Life
le saline

Riti e tradizioni della nostra terra

rubrica a cura di:
Francesco Genovese



Il Caso Serisso

Questa settimana vi racconto un fatto realmente accaduto a Trapani che è caduto nell'oblio. Trovandomi a passare per la Via Felice Serisso mi è venuto in mente di parlarvi del personaggio a cui è dedicata la strada.

Il Capitano Felice Serisso aveva una moglie più giovane di lui ed era geloso di lei perché era piacente e dalle voglie accese. I coniugi abitavano all'angolo della strada, cioè nell'attuale Via Cassaretto.



Entrambi avevano la servitù di due schiavi turchi nell'abitazione: un uomo e la sua donna. L'uomo aveva il compito nell'ambito di tutte le operazioni della coltivazione nell'adiacente terreno facendo la spartizione dei prodotti con il padrone e la donna si occupava della cucina.

La moglie di Serisso ebbe la sfacciataggine di sedurre lo schiavo che teneva nell'abitazione e in poco tempo lui si innamorò perdutamente della padrona. Quando tutti e due restavano soli in quell'abitazione approfittavano delle assenze non brevi per fare l'amore.

Queste segrete relazioni non durarono a lungo perché Serisso e la serva turca ebbero la netta intuizione del comportamento illecito di ambedue e rientrando insieme più presto a loro insaputa li scoprirono.

Il Capitano Serisso molto alterato per l'oltraggio arrecato al suo onore dichiarò a loro che dovevano essere puniti con la morte. Gli amanti trovandosi in pericolo riuscirono a fuggire e partirono per Tunisi dove rimasero, ma il marito tradito armato li andò a rintracciare. Egli afferrò prima il turco e con una pugnolata lo stese e poi l'impudica moglie e con una sciabolata le tagliò la testa e la mise dentro a un sacco e tornò a Trapani. Quella testa la espose all'angolo dell'abitazione per farla vedere ai passanti, ma con il passare dei giorni si decompose e lui la fece fare di marmo e decise di farla collocare in posizione elevata sempre in quell'angolo e, infatti, questa (nella foto) esisteva nel posto dove c'era anche la contigua Porta Ossuna. Il Capitano prese in moglie la donna dell'uomo ucciso da lui. Serisso volle che alla sua morte un locale di sua proprietà che si trovava accanto a quell'abitazione venisse trasformato in Chiesa di S. Giovanni.

Mons. Michele Manuguerra che è stato vicario generale della Diocesi di Trapani e l'Avv. Mario Serraino l'uno e l'altro scomparsi ci fanno sapere nel loro libro dal titolo: "IL CLERO DI TRAPANI DAL XV AL XX SECOLO" che la Chiesa suddetta mantenne tale titolo fino al 1430 e che l'anno appresso prese il titolo di S. Barbara ed, inoltre, che nel XVIII secolo venne intitolata a Gesù e Maria.

Tommaso Guardati che era chiamato Masuccio Salernitano, perché era di Salerno dove morì nel 1475, nell'opera denominata: "IL NOVELLINO" che venne sistemata definitivamente l'anno appresso della sua morte, ci fa sapere in modo breve ed essenziale questo tragico fatto, ma non vi è segnato l'anno in cui è accaduto.

Il trapanese P. Benigno di S. Caterina, agostiniano scalzo, al secolo Vito Catalano, nella "TRAPANI PROFANA" del 1810 e nella "TRAPANI SACRA" (1812) trattò per esteso questo fatto, ma anche in lui questo è privo dell'anno.

Anziani miei concittadini che non sono più in vita mi hanno raccontato varianti di questo fatto che hanno affinato dalla tradizione orale, tuttavia asserisco incontestabilmente che questo avvenne ai primi anni del XV Secolo.

Oggi è
Giovedì
28 Marzo



Nuvoloso

16° C

Pioggia: 20%
Umidità: 74%
Vento: 34 km/h

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563

Accadde oggi...



Il primo cardinale di colore
28 marzo 1960

Per la prima volta in assoluto la Chiesa cattolica romana ha un cardinale di colore. Si tratta del tanzaniano Laurent Rugambwa. Papa Giovanni XXIII lo elevò al rango di cardinale nel concistoro del 28 marzo 1960 e gli conferì il titolo di San Francesco d'Assisi a Ripa Grande.

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls
 P.iva 02599230816
 Reg. Tribunale di Trapani
 n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
 Nicola Baldarotta
 direttore@illocalenews.it
Uffici e redazione:
 P.le Giovanni Paolo II
 c/o Terminal ATM
 91100 TRAPANI
 per l'invio di comunicati
 redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:
 328/4288563
Stampato presso:
 Tipografia Genna
 Via Orti (Trapani)

Edizione chiusa alle 19

Spaghetti spezzato in brodo di aragosta
€ 15.00

OSTERIA OSSUNA
 CUCINA TIPICA

Via Libertà, 78 - 91100 Trapani
 Tel. +39 0923 360625
 osteriaossuna@libero.it



Provate a passare da Ciminnà. Ma prima facciamo finta che a Trapani sia il 2060 o giù di lì, immaginando pure che fermo davanti l'unico spicchio di mare rimasto visibile dalla banchina, ci possa essere un vecchio signore.

Ora, sebbene i lavori per il dragaggio dei fondali del porto fossero terminati da qualche anno, a parte le navi cariche di carbone nessuno o quasi continuava a passare da lì. A un tratto, la vista di taluni forestieri parve a quell'uomo una cosa tanto insolita da non riuscire a frenare il desiderio di raccontare del gran movimento che c'era stato in città quando lui era giovane e i sogni avevano avuto le ali.

Rammenta perciò di turisti, ristoranti, bar, alberghi stracolmi, famiglie in bicicletta e truppe televisive impegnate a riprendere l'eccezionalità dell'evento, parlando sommessamente di vele spiegate e di sogni infranti, delle cose che nell'autunno 2005, anno dalle sue parti indimenticabile, sembrava stessero cambiando le sorti della sua città.

La città si chiama Trapani e in quei giorni lontani non sembrava per nulla una città qualsiasi.

Questa è Honolulu, scrisse il 6 ottobre Marco Romano sul Giornale di Sicilia. Mentre

giungevano treni speciali accessibili ad appena 7 euro e 50 a biglietto, andata e ritorno.

Il 22 settembre, quando gli svedesi della Victory Challenge diedero avvio alle prove soggiandone il mare, arrivarono pure due grandi navi albergo, la Monterey e la Dream Princess. Centoquaranta addetti offshore furono quindi impegnati a supportare le regate; altri centoventi, on-shore, lavorarono sulla terra ferma. Lavorarono si fa per dire, essendo stati semplicemente volontari del posto desiderosi di un pizzico di vanagloria e soprattutto fiduciosi nelle promesse.

I lavoratori veri, cioè quelli retribuiti, furono invece centocinquanta e provennero da altre realtà. Prestavano servizio presso l'A.C. Management, la società organizzatrice della Coppa America 2007 che si sarebbe svolta a Valencia.

I giornalisti italiani accreditati furono duecentocinquanta; centocinquanta gli stranieri.

Quattrocento imbarcazioni raggiunsero i due mari della città per assistere alle regate e cento ore di trasmissioni televisive sopperirono, per i comuni mortali, alla quasi impossibilità di potere essere direttamente partecipi all'avvenimento agonistico vero e proprio. Contribuirono inoltre a riverberare nel mondo il nome della cittadina che accoglieva

NEWS IN EVIDENZA



America's Cup: ovvero vivere dei fasti che furono

Oggi, per la seconda parte del nostro viaggio facciamo un salto nella città di Ciminnà



l'importante appuntamento velico al quale intervennero dodici imbarcazioni, o sindacati, come si dice nel gergo.

Furono Alinghi, Oracle, +39 Challenge, Team Shosholaga, Emirates Team New Zealand, K Challenge, Victory Challenge, Desafio Espanol, China Team, Mascalone Latino, United Internet Team Germany e dulcis in fundo, Luna Rossa, l'imbarcazione più nota al vasto pubblico. In un paio di settimane vennero stimati mezzo milione di visitatori. Centoun mila persone fu il record di giornata toccato domenica 2 ottobre. Senza contare i vip che fecero passerella e la miriade di iniziative collaterali che tra concerti e mostre cancellarono il confine tra notte e giorno. La città era scintillante, luminosa di una luce gialla e calda e tutto diceva che il corso delle cose era finalmente mutato.

La Vecchia Brocca, ossia la Coppa America, simbolo del potere sportivo sui mari, a metà tra il romanticismo e il business sfrenato, venne esposta in un capannone allestito all'inizio del porto. Fuori, luccichii e raggi laser attraversavano il cielo regalando finalmente un sogno. Ecco, se proprio in quei giorni lontani qualcuno avesse parlato di Ciminnà o mostrato il quadro col mare e con l'uomo carico di nostalgie e disillusioni,

sarebbe sembrata roba per i soliti disincantati, insopportabili pessimisti, dissidenti a oltranza; per farla breve, per uomini di poca fede, magari ignari che nel 1962, esattamente Ciminnà visse pure l'epopea, il suo sogno indelebile. In quei giorni lontanissimi Visconti girava il Gattopardo e Ciminnà faceva la parte di Donnafugata.

Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Paolo Stoppa e altra gente così andava e veniva da Palermo. Pendolari. A Palermo dormivano e a Ciminnà lavoravano. Una straordinaria botta di vita colse il paese e furono giorni indimenticabili per davvero. Come ai trapanesi del 2005, anche ai ciminnesi parve che tutto stesse magicamente cambiando. Provate a passarvi, da questo posto ac-

cattivante e dimenticato. L'avventura cinematografica raccontano le foto appese nei bar, la racconta la gente che ne parla ancora emozionandosi perché nient'altro, da allora, è più successo in paese. Dopo ben cinquantasette anni nessuno esita a dirlo a chi casualmente vi passa; anzi, non aspettano altro per farlo. A me è capitato. In una mistura di profonda nostalgia e orgoglio, un giorno che chissà perché passavo da lì, più di una persona mi ha detto: «Sa, qui hanno girato il Gattopardo». Esattamente uguale come se qui fosse il 2060. Più o meno.

«Sapete? Qui nel 2005 c'è stata la Coppa America», disse a quei forestieri l'uomo davanti al mare.

Giovanni Cammareri

SABATO 30
DALLE 20.30
QUARTIERE PORTICI

Busiata Day

**Caffetteria
Ristobar
Gelateria**

BUSIATA acciughe, finocchietto selvatico e mollica tostata

BUSIATA pesto alla trapanese

GRIGLIATA MISTA
pancetta, salsiccia, capocollo e patate a forno
ACQUA E CAFFÈ

Via Virgillo, 129/A (quartiere Portici) - TRAPANI | info e prenotazioni 328 4213855

Erice, in molti chiedono i mastelli condominiali ma il quartiere di San Giuliano dà lezioni a tutti

I consiglieri di minoranza, Alessandro Barracco e Simona Mannina, hanno esposto il disagio di buona parte dell'utenza condominiale di Erice valle circa le nuove norme sull'esposizione dei mastelli per la differenziata. I due consiglieri chiedono ufficialmente, accordandosi ai cittadini che si sono rivolti loro. "Con il conferimento dell'incarico alla Econord, questa amministrazione ha, infatti, ad avviso degli scriventi, fatto un enorme passo indietro costituito dalla scelta "politica" di rimuovere i contenitori della differenziata nei diversi condomini sostituendoli con appositi mastelli per ogni appartamento. Tale scelta sicuramente corretta per le villette ovvero le abitazioni singole, si è dimostrata del tutto inadatta per i grandi condomini, che sono la maggioranza nel territorio ericino, basti pensare come gli stessi contenitori debbano necessariamente essere tenuti all'interno degli ap-



partamenti con grande disagio per i suoi abitanti dato non soltanto dall'ingente spazio necessario per il loro posizionamento, ma per questioni di igiene che vengono a porsi".

I due consiglieri chiedono alla sindaca di fare un passo indietro: "Posto che nessun contratto è stato ad oggi siglato, si chiede a questa amministrazione di ritornare immediatamente sui propri passi, cercando un accordo con la ditta di competenza, evitando che una tale "incresciosa" situazione si cristallizzi, situazione unica nel suo genere, basti pensare alle grandi città come Milano, in cui non si registrano tali episodi ma, di contro, l'esistenza dei contenitori condominiali". Ma come si vede dalla foto pubblicata, ieri mattina il quartiere di San Giuliano ha risposto positivamente alle nuove regole dimostrando di sapersi adattare e che, tutto sommato, non è così difficile.



-I NOSTRI SERVIZI-

VESTITIONE SALME
CREMAZIONI
AFFIDIO DELLE CENERI
SALE DEL COMMIO
DISBRIGO PRATICHE
CIMITERIALI

TEL 327 3422727 – 0923 1781446

VIA COSENZA 159 – ERICE - SERVIZIO 24H



Intervista a Valentina Villabuona, una delle promotrici di #Giacomomettilcunafirma

"Necessario dare risposte e spiegazioni vere ad una vicenda di diritti civili"

Avvocato Villabuona, credo che sulla vicenda della bi-genitorialità ci sia qualcuno che gioca a disinformare. Ho ascoltato, nei giorni scorsi, un'intervista del primo cittadino in una radio locale e sono rimasto perplesso. Ho bisogno di capire meglio. **Come si iscrivono all'anagrafe i figli di una coppia omogenitoriale in Italia?**



"I bambini italiani nati all'estero da gpa alla nascita vengono riconosciuti da un solo papà, diversamente i bambini arriverebbero in Italia con il passaporto italiano, ma la cittadinanza americana e alla frontiera verrebbe apposto il timbro di OSPITI. Dopo la registrazione all'anagrafe italiana con un solo papà si attiva l'avvocato che ha seguito la coppia e che porta al Comune estero la sentenza che attribuisce ad en-

trambi i papà piena genitorialità per ottenere una rettifica del certificato che riporterà entrambi i genitori, solo dopo si potrà chiedere in Italia l'annotazione".

Il Sindaco non risponde invocando il rispetto della privacy, cosa ne pensi?

"Quando ci si occupa di persone si deve rispettare il volere dei protagonisti, piuttosto che

tutelare la privacy di Leo e Francesco che hanno deciso di raccontare la loro storia con generosità, il Sindaco dovrebbe occuparsi dei due bambini e dei loro diritti limitati da un vuoto normativo che può essere colmato. Quella di Tranchida è una scelta politica che ho difficoltà a comprendere, perché quando i Tribunali arrivano prima della politica quest'ultima perde, se poi parliamo di un sindaco del PD è chiaro che la sconfitta è doppia, anche perché se un sindaco deve rispettare la legge solo in senso letterale non è più un soggetto politico ma un Commissario".

#giacomomettilcunafirma ha superato le 1800 adesioni, quali sono le prossime iniziative?

"L'adesione spontanea e trasversale dimostra che da una condizione negativa rappresen-

tata dal diniego si è creata un'opportunità di confronto importante, che arricchisce la città che ha già deciso da che parte stare, confrontandosi su un tema apparentemente difficile, ma anche di una semplicità banale, perché le famiglie sono composte da persone che si amano e non spetta a nessuno stabilire quali siano meritevoli di diritti. È chiaro che le firme di esponenti di altre storie politiche rafforzano la battaglia culturale che stiamo facendo, perché dimostrano che i diritti riguardano tutti e che non è una battaglia identitaria, ma di civiltà. Sabato 30, mentre a Verona si dibatterà di un modello di famiglia arcaico, saremo in piazza, per permettere a chi non ha ancora firmato di farlo e seguiremo l'iter della mozione in consiglio".

Nicola Baldarotta

Il sacro e la città Sabato incontro al museo Pepoli

Sabato prossimo alle ore 17 presso il Museo regionale "A. Pepoli" si terrà un incontro su "Il Sacro e la città. La devozione religiosa nel popolo trapanese" per mettere a fuoco, da diverse prospettive, quanto prodotto dalla pietà popolare a livello culturale e religioso.

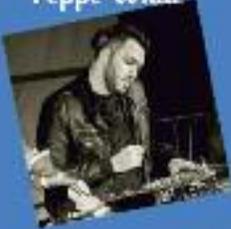
Interverranno: don Alberto Giardina, direttore dell'ufficio liturgico diocesano; Lina Navarra, storico dell'arte; Maria Rosa Orlando, giornalista. Modera: Michele De Maria. Le conclusioni saranno affidate al vescovo di Trapani Pietro Maria Fragnelli.

L'incontro è promosso dalla Regione Siciliana, dal Museo regionale "A. Pepoli", dall'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, luogotenenza di Trapani, dall'associazione degli amici del Museo Pepoli.

KRUG

RESTAURANT - FAST FOOD - BISTROT - LOUNGE PUB

DJ set
Peppe White



**START
ore 23.00**

Drag Queen
show
**Giuliana
della Litoranea**



**Venerdì
29 Marzo**

PER INFO E
PRENOTAZIONI
TEL. 339 3437539

Ingresso dopo cena
con consumazione obbligatoria

P.za Vittorio Emanuele - Via Francesco Crispi, 2 - TRAPANI

Aumentano gli assessori L'ARS ha approvato il DDL

L'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato il disegno di legge che cambia la struttura delle giunte comunali e incrementa, senza modificare l'importo complessivo delle indennità, la composizione delle giunte comunali. Nei Comuni fino a 10 mila abitanti, oltre al sindaco, che presiede la giunta, il numero massimo di assessori sarà pari a 4; nei comuni da 10 mila a 30 mila, 5 assessori; da 30 mila a 100 mila, 7 assessori; da 100 mila a 250 mila, 9 assessori; da 250 mila a 500 mila, 10 assessori; per i comuni oltre i 500 mila abitanti, il numero massimo è fissato in 11 assessori. I Comuni hanno 60 giorni di tempo per modificare lo Statuto e adeguarlo alle nuove norme. Prevista in giunta una presenza di

genere di almeno il 40% nei comuni con oltre 10 mila abitanti. Il provvedimento prevede inoltre l'incompatibilità tra la carica di consigliere comunale e quella di assessore nei comuni superiori a 15 mila abitanti. Bocciato, invece, con le conseguenti critiche, l'articolo che conteneva la norma sulla rappresentanza di genere nelle giunte comunali. Le reazioni sono di indignazione da parte di chi ritiene che ciò sia grave e segna un passo indietro sul terreno presenza delle donne nelle istituzioni. Le nuove norme si dovrebbero applicare solo nei comuni che dalla pubblicazione sulla Gurs vanno al voto. Per la città di Trapani si passerà, dunque, da 5 a 7 assessori.

Piano B dei sindacati per il Serraino Vulpitta: Convenzione con il Comune per i lavoratori

L'obiettivo è non replicare quanto già accaduto per il Residence Marino

Nei giorni scorsi presso l'IPAB di Trapani "Rosa Serraino Vulpitta" si è tenuta una riunione tra il Commissario dimissionario, Avv. Marco Fiorella, e gli undici lavoratori della struttura. I dipendenti, rappresentati dai sindacati Soggetto Giuridico, Cgil e FIALS, hanno formulato una proposta per trovare una possibile soluzione in merito al loro stato di inoperosità a causa della chiusura dell'Istituto. Dopo ampia discussione, i sindacati hanno chiesto la stipula di una Convenzione con l'Amministrazione comunale di Trapani per un impiego a tempo parziale del personale dell'IPAB, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Il commissario ha accolto la proposta, ora tocca al Comune renderla operativa. I lavoratori del Serraino Vulpitta non possono usufruire di ammortizzatori sociali quali cassa integrazione, disoccupazione, mobilità. Nonostante non percepiscano lo stipendio da oltre undici mesi e nonostante l'inattività dell'Istituto, i lavoratori sono obbligati a garantire la loro presenza nella struttura. Al momento, secondo i sindacati, questa proposta è l'unica strada percorribile per dare una speranza ai dipendenti che si trovano bloccati in questa situazione, a causa del futuro incerto dell'IPAB, dovuto all'inoperosità della Regione Siciliana. L'obiettivo è di ridare dignità ai dipendenti dell'Istituto ed evitare di ripetere le stesse sorti che hanno subito i lavoratori del

"Residence Marino". Ricordiamo che la situazione finanziaria fortemente debitoria dell'Istituto, nei confronti dei dipendenti, dei fornitori e dei professionisti, costrinse il commissario straordinario a procedere all'estinzione dell'ente il 10 maggio 2016. I dipendenti, per una complessa vicenda di pronunciamenti della giustizia amministrativa finirono in una sorta di limbo giuridico burocratico, dimenticati da tutti. L'obiettivo è evitare che la situazione del Serraino Vulpitta precipiti come quella del Residence Marino, con l'augurio che anche quest'Istituto non venga cancellato dall'albo regionale degli Enti socio assistenziali. La crisi dell'Istituto Vulpitta è tutta di ordine finanziario, ormai in "dissesto economico e gestionale". Una situazione dramma-



tica anche per i familiari degli ospiti della struttura che a gennaio hanno ricevuto la comunicazione di prendersi in carico i loro congiunti. Inoltre i sindacati ribadiscono la necessità per il Co-

mune di Trapani di dotarsi del servizio pubblico di assistenza agli anziani (assente nel Distretto Sanitario 50) che è rivolto soprattutto alle fasce meno abbienti.

Glusy Lombardo

Il diabete in gravidanza, una conferenza al Crystal

Venerdì, avrà luogo presso l'Hotel Crystal, a Trapani, a partire dalle 9 del mattino "Quant'è dolce la gravidanza?" organizzato dal Direttore della UOC dell'ospedale S. Antonio Abate di Trapani, Laura Giambanco e da Domenico Greco, diabetologo dell'Ospedale Ajello di Marsala. Secondo le statistiche il 10% delle donne in gravidanza sarebbe affetta da diabete, malattia che comporta un aumento di aborti, malformazioni cardiache e morte dei bambini in utero. Sia il diabete mellito che il diabete gestazionale sono patologie in aumento, data anche l'incidenza di specifici fattori di rischio quali obesità, ridotta attività fisica, alimentazione non corretta. "E' necessario che le donne affette da questa patologia siano seguite da un team multidisciplinare che monitori la gravidanza al fine di contenere e ridurre al massimo le complicanze", hanno sottolineato Laura Giambanco e Domenico Greco, presidenti e responsabili scientifici della giornata di studi dedicata a ginecologi, diabetologi, medici di medicina generale, neonatologi, pediatri, infermieri, ostetriche. (M.P.)



di specifici fattori di rischio quali obesità, ridotta attività fisica, alimentazione non corretta. "E' necessario che le donne affette da questa patologia siano seguite da un team multidisciplinare che monitori la gravidanza al fine di contenere e ridurre al massimo le complicanze", hanno sottolineato Laura Giambanco e Domenico Greco, presidenti e responsabili scientifici della giornata di studi dedicata a ginecologi, diabetologi, medici di medicina generale, neonatologi, pediatri, infermieri, ostetriche. (M.P.)

NAS: denunce per irregolarità in dieci farmacie trapanesi

Sette sanzioni amministrative per un importo totale di 11mila 496 euro, cinque farmacisti e un magazziniere denunciati (per differenti reati), 10 farmacisti segnalati, confezioni e fustelle di farmaci sequestrati, è l'esito dei controlli dei NAS dei Carabinieri in alcune farmacie private di Trapani convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale. La serie di provvedimenti, scaturisce dal bilancio di un'operazione condotta dalla specialità dell'Arma coadiuvata dai carabinieri della Compagnia territoriale di Trapani. L'operazione, risulante ha riguardato dieci farmacie di Trapani, e s'inquadra in un servizio di controllo straordinario volto a contrastare l'abusivismo professionale sul territorio. Al termine delle operazioni, che hanno confermato l'ipotesi di reati penali e alcune violazioni amministrative, i Carabinieri hanno deferito in stato di libertà alla Autorità Giudiziaria 5 farmacisti ed 1 magazziniere, ritenuti ri-



spettivamente responsabili di detenzione di farmaci scaduti e inosservanza di un provvedimento imposto dall'Autorità, concorso ed esercizio abusivo della professione di farmacista, omessa registrazione, entro le 48 ore, delle movimentazioni dei farmaci stupefacenti. Sono stati anche segnalati all'Autorità Amministrativa 10 farmacisti, sequestrate 43 confezioni e 522 fustelle di farmaci, per un valore complessivo di euro 14mila e 200 euro.

Martina Palermo

OLII CARUSO

OLIO CARUSO

Dal 1955

alle Angelita

di Caruso

PIOGGIA D'ORO

Insieme per vincere!!

AGENTE SICILIA OCCIDENTE

+39 334 932 2210

oliticaruso@tim.it / pec.it

Dolomiti energia
L'azienda per tutti

SCONTO ENERGY

La scelta intelligente

Finò al **9% SCONTO**

L'offerta di energia elettrica del mercato libero, pensata per la tua famiglia.

*sulla componente energia, del prezzo di Maggior Tutela stabilita dall'Autorità

Vieni a trovarci per una consulenza gratuita in Via Milo, 96 - Trapani TP

PER INFO: Natale Coppola ☎ T. 3291884910 ☎ T. 0923 533414

www.dolomitienergia.it

[f]arelauto
GROUP

Fiat Panda Easy

Km 0
Anticipo 0
Interessi 0



IMPORTO FINANZIATO € 9.000 - SPESE ISTRUZIONE FINANZIAMENTO € 300,00 - TOTALE € 10.192
IR RATE DA € 242,75 - TAN 0,00 % - TAEG 1,98 % COMPRESI 4 ANNI DI INCENDIO, FURTO, ATTIVITÀ ILLECITE
ROTTURA CRISTALLI E ASSICURAZIONE PROTEZIONE FINANZIAMENTO

Via Alcamo - 91100 Trapani (TP) - Tel. 0923 533248

Sullo scalo Vincenzo Florio grande assente la Regione

Perché non si fanno i due poli aeroportuali previsti dal presidente della Regione? La domanda l'ha posta il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, chiedendo nel contempo un incontro urgente con il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci sul futuro dello scalo e ribadendo la necessità di creare una "destinazione della Sicilia Occidentale". Tranchida ha chiesto a Orlando che Palermo si faccia promotrice di ciò, proprio nell'ottica dell'Area Vasta. Orlando pur dicendosi d'accordo ha anche ribadito che Palermo e la Gesap non possono farsi carico del deficit dell'Airgest e si è detto disponibile a un incontro per discutere le tematiche di Birgi.



Entrambi i sindaci hanno lamentato l'assenza della Regione nelle politiche infrastrutturali e di sviluppo del trasporto, soprattutto quello aereo.

RT

Un aeroporto tagliato fuori dallo sviluppo Manifestazione contro l'isolamento di Birgi

Ieri in piazza operatori turistici, tassisti, studenti e cittadini, ma la città è distratta

I dati di Assoaeroporti sul movimento passeggeri sono impietosi. Nel gennaio 2019 hanno volato da e per Trapani 32.773 passeggeri con una flessione del 9,4% rispetto allo stesso mese del 2018. Su base annua la flessione è ancora più drammatica: nel 2018 l'aerostazione Vincenzo Florio ha registrato 480.524 passeggeri con una flessione del 62,8% rispetto al 2017. Per trovare un dato più basso, rispetto allo scorso anno, bisogna giungere a rilevamenti precedenti al 2006. Negli anni d'oro di Ryanair, tra il 2009 e il 2013 ha sempre superato il milione di passeggeri raggiungendo il suo massimo nel 2013 con 1 milione e 878.557 passeggeri. Il dato economico conseguente della crescita dell'aeroporto di Birgi è stato lo sviluppo delle attività turistiche



Un momento della conferenza stampa a Palermo

e l'aumento della redditività delle strutture ricettive e dei servizi al turismo. Il declino è storia recente, ma è con i dati positivi nella mente e con la memoria alle strade piene di turisti che ieri mattina si è tenuta a Trapani

una manifestazione con l'obiettivo di «mobilitare» le classi dirigenti» trapanesi riguardo le sorti dell'aeroporto. L'iniziativa è nata con un passaparola sui social. I partecipanti si sono ritrovati ieri mattina in piazza

Vittorio Emanuele. Poi con un breve corteo si sono spostati in Piazza Vittorio Veneto. Una marcia di un centinaio di metri con i testa gli striscioni che recavano le scritte: "Trapani non è terra di nessuno" e "Isolamento... adesso basta". Due slogan che esplicitano il senso di abbandono che vivono cittadini, operatori turistici, tassisti. Quest'ultima categoria presente in massa alla manifestazione, nutrito il gruppo di operatori turistici, scarsa la presenza degli studenti, sebbene presenti con i leader dei movimenti studenteschi, minima la presenza di tutte le altre categorie professionali, presenti molti consiglieri comunali. Dicitissimo il servizio d'ordine di polizia e carabinieri. Del resto alla manifestazione non c'erano più di 500 persone. In



vero poche rispetto all'importanza del tema posto all'attenzione della opinione pubblica. Subito dopo il corteo gli organizzatori si sono spostati a Marsa dove nella mattina era in corso di svolgimento un incontro per il progetto dell'Area Vasta, a cui erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, i sindaci di Trapani e Marsala, Giacomo Tranchida e Alberto Di Girolamo oltre anche rappresentanti dell'Airgest e della Gesap, rispettivamente società di gestione dell'aeroporto di Trapani e di Palermo. Nonostante la non massiccia adesione dei trapanesi, gli organizzatori della manifestazione hanno annunciato altre iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo dell'aeroporto.

Fabio Pace

Tranchida a muso duro con Orlando: «Rotte Ryanair a Palermo? Fu cannibalismo politico»

Ieri mattina, durante il convegno sull'Area Vasta organizzato dal Comune di Marsala, duro confronto tra il Sindaco di Trapani Giacomo Tranchida e il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, sulla impasse nella creazione del polo aeroportuale della Sicilia occidentale che vedrebbe una possibile fusione tra Punta Raisi e Birgi. «Il "nodo" - spiega Tranchida - ha una sua storia: Ryanair assicurava su Trapani 2 milioni di arrivi, con un corrispettivo di 7 euro a passeggero; Palermo fagocitò nel tempo Birgi offrendo 11 euro a passeggero a Ryanair e dirottando, di fatto, 2 milioni di passeggeri da Trapani a Palermo». «Un'operazione, di fatto, deprecabile di cannibalismo politico - sostiene Tranchida - rispetto ad un'auspicabile e nobile visione di area vasta/sistema reti, dove gli attori, politici in primis, dovrebbero impegnarsi senza fregare il compagno di viaggio». «Si è creata una situazione inaccettabile - ha dichiarato Tranchida -. Al Sindaco Orlando ho



Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando

detto con forza e chiarezza che non si può venire in questa provincia a parlare di area vasta, sistema integrato e "...volemose bene", quando invece si pensa di continuare a cannibalizzare il nostro territorio che, per la sua vocazione naturale, punta il suo futuro sull'unica industria strategica di cui può godere: il turismo».

(R.T.)

Panificio
Lantillo

Via Spalti, 39 - Trapani - TEL. 0923 23323

Giornalismo, memoria e l'arte di "rubare" il mestiere per informare al meglio i lettori

Omaggio al cronista sportivo trapanese Franco Auci, scomparso dieci anni fa

La giovane età porta legittimamente a inesperienza ed errori che in un percorso di crescita sono già messi in conto. Chi scrive ha compiuto qualche giorno fa 23 anni, ma già da qualche tempo è presente nella sfera della comunicazione con l'auspicio di completare a breve termine il percorso di praticantato. Un mondo in cui sono stato catapultato un po' per caso e del quale, da bambino non avrei mai immaginato di far parte. Certamente avrò commesso qualche errore e altrettanto sono certo che continuerò a farne: nessuno è perfetto e le imprecisioni nel lavoro, così come nella vita, sono all'ordine del giorno. Ho però l'ambizione di migliorare, giorno per giorno, articolo dopo articolo. Ho anche la fortuna di avere avuto e di avere ancora costantemente delle guide che mi suggeriscono al-

cuni comportamenti. Penso di essere un privilegiato ad avere queste figure al mio fianco: non tutti hanno questo onore e onere di continuare un percorso tracciato con l'aiuto di altre persone. Un giorno, sono sicuro, mi ricorderò ciò con enorme piacere. Ho avuto anche grazie a questa esperienza l'opportunità di conoscere tante persone, tra le quali anche colleghi con cui non ho mai lavorato. A ciascuno cerco di "rubare" qualcosa della sua professione. Ascolto racconti, suggerimenti e soprattutto leggo ciò che scrivono. Il confronto ed il dialogo nascono da un atteggiamento di rispetto reciproco. C'è una persona che non ho avuto la fortuna di conoscere dalla quale avrei potuto apprendere. Ero ancora un ragazzino e non frequentavo le redazioni. Su di lui ho sentito diversi aneddoti e racconti da parte di tifosi e di qualche collega con i capelli bianchi. Il riferimento è a Franco Auci, di cui ieri è ricorso l'anniversario dalla morte.



Il giornalista Franco Auci

rimase in vita. Fu corrispondente sportivo del Giornale di Sicilia, della Gazzetta del Sud, del Corriere dello Sport, della RAI e collaborò con Il Guerin Sportivo, La Sicilia e numerose altre testate. Fondò anche, con alcuni amici, il primo giornale del quale sia riuscita a dotarsi una società sportiva locale: Alè Granata, periodico dell'A.S. Trapani, che diresse nei suoi due primi anni di vita (stagioni 1982-83 e 1983-84). Senza dimenticare le pubblicazioni sportive con gli Annuari del calcio provinciale, Il Trapani in schedina, Chiarpotto e dintorni, il libro sui cinquant'anni della Juvenilia ed infine i due volumi sulla storia del Trapani Calcio. Un decano dei giornalisti sportivi con passione per il calcio, numeri e statistiche da cui avrei potuto sicuramente "rubare" ed apprenderei. Su Franco Auci e di Franco Auci ho avuto però il piacere di leggere notizie attraverso il sito web a lui dedicato. Un vero archivio di sport

e del territorio trapanese creato dalla sorella Ina, in ricordo del fratello cronista. Un patrimonio fatto di articoli e pensieri, messi in digitale per divulgare la storia dello sport trapanese. Nei primi anni, ovviamente Franco non scriveva attraverso un computer. C'erano, infatti, la dattilografia e la stenografia: tecniche, adesso non più utilizzate, ma che erano il bagaglio di molti cronisti. Il corso degli eventi poi è proseguito, Franco Auci ha aggiornato le sue tecniche, ma rimase comunque intimamente legato al suo modo di raccontare le vicende sportive di cui tanto amava scrivere. Non so se oggi sia più facile o più difficile lavorare nell'informazione. Io sicuramente continuerò a "rubare" il mestiere ai miei colleghi, come molti a suo tempo lo rubarono a Franco Auci, decano di una generazione di giornalisti.

Federico Tarantino



DBWAY
L'arte di potenziare la tua azienda con l'uso strategico delle informazioni

- Sistemi informativi aziendali
- Software house
- Consulenti Privacy
- Adeguamento GDPR
- Web site
- eCommerce
- Social media

Trapani
Via Conte A. Pepoli, 3
tel. 0923 540059
www.dbway.it
info@dbway.it

AIA Trapani, soddisfazioni per il movimento

Doppia gioia nel mondo dei fischietti di calcio del territorio trapanese. L'arbitro Sandro Viola ha superato brillantemente gli esami di qualificazione per Osservatore Arbitrale tenuti a Palermo. Viola, adesso, quindi, si lancia verso una nuova carriera sportiva. Floriana Rosy Barbata è stata, invece, designata come secondo assistente per la finale della prima edizione della Viareggio Women's Cup che si è disputata martedì pomeriggio tra Juventus e Sassuolo e che ha visto la vittoria delle bianconere per 4 a 0. Il torneo di Viareggio è uno delle manifestazioni più importanti del calcio giovanile italiano. Un evento che ogni anno viene ripetuto tra Carnevale e Pasqua, che da quest'anno si è aperto anche alle ragazze. (F.T.)

Dubbi Zero.
0 ecotassa 0 anticipo 0 maxirata

Tuo a 18.900€

SPORTAGE

Nuova Kia Sportage. Sempre più Sportage. Non avere dubbi, scoprilo in Concessionaria.

AUTOMONDO Via Eraclea,8 - 01100 - Trapani
Tel. 0923.529090 - www.automondo.it

KIA
The Power to Surprise

L.A.I.M. SRL



44 anni di esperienza e professionalità nella produzione di:

- ✓ Infissi in alluminio a taglio freddo e taglio termico
- ✓ Scaffalatura
- ✓ Lamierati presso-piegati
- ✓ Box doccia
- ✓ Zanzariere
- ✓ Ringhiere in acciaio inox e alluminio
- ✓ Cassonetti
- ✓ Rivenditore porte blindate
- ✓ Pensiline



Da 10 anni produttori di infissi in pvc:

- ✓ Serramenti con rinforzo termico o in acciaio
- ✓ Controtelai termici in pvc o in acciaio inox
- ✓ Infissi esterni e persiane
- ✓ Vetrate a libro
- ✓ Cassonetti
- ✓ Portoncini



L'ESPERIENZA FA LA DIFFERENZA !

Viale Crocci 7 C/Da Pegno
91016 C.S.Erice - Trapani

Tel.0923-555400



www.laimserramenti.com
info@laimserramenti.com